

LUTTO SCOMPARSO A SOLI 57 ANNI. ARRIVATO DALLA PUGLIA PER STUDIARE, ERA STATO «ADOTTATO» DA PARMA

Caressa, il dentista dalle mille passioni

Lorenzo Sartorio

Da tanto tempo viveva nella nostra città, ma nelle sue scorrevole e tenace gente della sua terra: la Puglia. Giuseppe Caressa, medico-dentista, deceduto improvvisamente nei giorni scorsi a soli 57 anni, in tutta la sua vita, dall'adolescenza alla maturità, testimonia sempre la tenacia e la laboriosità che lo portarono a raggiungere significativi e ottimi

risultati sia nella professione che nei rapporti con i tanti amici che hanno avuto la fortuna di stargli vicino.

Nativo di Trinitapoli di Foggia, di stimata famiglia del posto (il padre fu per anni vice sindaco), Caressa, dopo gli studi liceali, si iscrisse a Medicina e Chirurgia del nostro Ateneo per poi laurearsi a Bologna nel 1985. Quindi la specializzazione in otorinolaringoiatria con il professor Salvatore Bacciu per poi

seguire corsi di specializzazione in maxillo-facciale e odontoiatria.

Dopo avere lavorato in alcuni studi dentistici, decise di impiantare due ambulatori in proprio: uno a Reggio Emilia e un altro a Borgotaro.

Il suo carattere eclettico, generoso, disponibile, la sua solarità lo portarono a essere amato e apprezzato dai pazienti e dagli amici poiché, al primo impatto, Giuseppe, infondeva sim-

patia e fiducia.

Persona e professionista preparato, determinato e volontoso, formatosi interamente da solo, nei momenti liberi coltivava diversi hobby: dalla moto, alle auto d'epoca (possedeva una Porsche d'annata), instancabile camminatore, era una persona di vastissima cultura.

Amava i viaggi e le culture dei vari Paesi e instillò questa sua passione all'adorata figlia Matilde di 17 anni, studentessa del

Romagnosi, che ha frequentato quest'anno un corso di studio in Argentina con Intercultura.

Amava la vita, Caressa, la compagnia, ma soprattutto concepiva l'amicizia come un sentimento nobile e sacro. Era socio del Lions Club Bardi Val Ceno e la sua improvvisa scomparsa ha profondamente addolorato il club bardigiano: da Graziano Martini, Luigi Fecci, Corrado Marvasi, Angelo Ablondi, Luigi Calzone e tanti



Odontoiatra Giuseppe Caressa.

altri ai quali era legatissimo. Stava ultimando il suo fiore all'occhiello, una casetta in collina, a San Michele Cavana, che doveva rappresentare il suo «buen retiro» con la famiglia nelle ore libere dal lavoro. Lascia nel più profondo dolore la moglie Antonella Gambarà, biologa, responsabile di un noto laboratorio cittadino, Matilde, l'anziana mamma Grazia, le sorelle Anna e Luisa e il fratello Benedetto.

I funerali si svolgeranno stamani, partendo dal Maggiore alle 10 per la chiesa di Santa Maria Immacolata in via Casa Bianca dove, alle 10,30, sarà celebrato il rito funebre, indi al cimitero di Marore. ♦

ECONOMIA LA RICERCA DEL CENTRO STUDI DI ASCOM CONFCOMMERCIO SU UN CAMPIONE DI PARMA E PROVINCIA

Commercio, altri 6 mesi neri «Il 30% di consumi in meno»

Rispetto al 2011, esercizi e negozi denunciano forti cali. Male anche i saldi

La crisi imperversa e il commercio continua a soffrire. E' quanto risulta dalla ricerca periodica effettuata dal Centro studi di Ascom Confcommercio su un campione significativo di aziende commerciali e turistiche di Parma e provincia, per rilevare l'andamento del primo semestre 2012, rivolgendosi a uno sguardo anche ai saldi estivi appena iniziati.

L'indagine, realizzata attraverso questionari, ha interessato campioni rappresentativi di aziende del commercio al dettaglio (abbigliamento, calzature, orafi, ottici, mobili, alimentari, automobili, giocattoli, librerie, articoli per la casa, profumerie, ecc.) e pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.).

I risultati, relativi all'andamento del primo semestre evidenziano una situazione ancora in calo: rispetto all'anno precedente solo il 4 per cento degli intervistati ha notato un aumento, il 19 è rimasto stabile, mentre oltre il 74 ha riscontrato una diminuzione. E in media si lamenta quasi il 30 per cento in meno di vendite/consumazioni rispetto all'anno precedente.

Ad analizzare i dati emerge che nel commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature la diminuzione è stata dell'83 per cento, solo per il 17 per cento le vendite sono state stabili. Nei pubblici esercizi (bar e ristoranti) il calo medio dei consumi è



Mazza: nel primo trimestre cessazioni doppie delle iscrizioni

«Studiare nuove iniziative per invertire il trend»

«I consumi sembrano non poter crescere neppure con i saldi - sottolinea Cristina Mazza -, l'indagine effettuata mette in evidenza ancora un trend fortemente negativo per le imprese commerciali sul fronte delle vendite a testimonianza della perdurante e crescente difficoltà delle imprese a resistere sul mercato».

«Uno degli effetti più visibili di questa situazione - prosegue il direttore Area organizzativa di

Ascom Parma - è il rapporto natalità-mortalità delle imprese locali che si attesta su dati significativi: secondo Movimprese nel primo trimestre 2012 il saldo nel settore commerciale è di -151 imprese (301 cessazioni contro 150 iscrizioni) di cui -71 nel commercio al dettaglio; -38 ancora il saldo nel turismo e -92 quello nei servizi privati».

«Per cercare soluzioni che portino a un'inversione di tendenza - sottolinea Cristina Mazza

- è fondamentale studiare e sviluppare nuove iniziative di marketing coordinate e organizzate per valorizzare e dare nuova forza anche al commercio al dettaglio, come la recente iniziativa «Una Notte a Parma», promossa dal Centro commerciale naturale di Parma, che si è svolta in centro storico il 7 luglio e che, come risulta dalle interviste del Centro Studi Ascom, ha soddisfatto il 74% degli operatori che hanno aperto i propri negozi».

del 55% (stabili per il 35%, ma anche in aumento per il 10%).

Cali dei consumi imputati nel 32,98% dei casi alla crisi in generale e al minor potere d'acquisto delle famiglie (il 31,41). Ma c'è chi legge in questo trend negativo, il 16,75%, anche la conseguenza di un continuo parlare di crisi economica. Seguono l'aumento della concorrenza (9,42%) e la difficoltà di raggiungimento e accesso al punto vendita (5,76%).

Sul capitolo saldi molti ritengono ancora prematuro dare risposte. Per chi invece ha espresso un primo parere, il 12% l'andamento dei saldi è stabile, mentre è in calo per il 51%, in aumento per il 4% (rispetto al 2011). Il Centro studi Ascom si riserva di verificare l'effettivo andamento con la consueta indagine di fine stagione.

Sulle vendite promozionali, formula sempre più frequentemente adottata dagli operatori, l'81% degli intervistati ha dichiarato di voler una maggiore regolamentazione all'interno del mercato. Si quindi alle promozioni, ma regolarizzate.

Infine, alla domanda sulle aspettative per il secondo semestre del 2012, il 43% degli intervistati ha risposto in modo negativo; il 25% trova che il mercato si manterrà stabile, mentre solo il 7% crede e spera in una situazione migliore di quella attuale. ♦

STORIA ENTRAMBE RESISTETTERO AI FASCISTI

Parma gemellata con Bari nel nome delle barricate

Enrico Gotti

La Cgil celebra i novanta anni dalle barricate. Nel 1922 Parma fu fra le uniche in Italia a respingere l'assalto delle squadre fasciste, che prima della marcia su Roma avevano cominciato a occupare sedi di partito e sindacati. L'altra città che riuscì ad opporsi alle camicie nere fu Bari, dove Giuseppe Di Vittorio, il primo agosto 1922, organizzò la difesa della Camera del Lavoro. Le camere del lavoro di Parma e di Bari furono le sole a resistere: novanta anni dopo, nasce un gemellaggio.

Mercoledì prossimo, nel capoluogo pugliese, per le celebrazioni dell'anniversario, interverranno Patrizia Maestri, numero uno del sindacato e Marco Minardi, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea. Il 20 settembre, a Parma, inizieranno invece le manifestazioni per i 90 anni dalle barricate. «Sono avvenimenti che hanno costruito la nostra identità. In un momento difficile per l'Italia, negli anni '20, si lottò per difendere i diritti e le conquiste degli anni precedenti. Oggi non c'è il fascismo, non c'è la dittatura, ma la battaglia per la democrazia deve continuare - sottolinea la Maestri -.

Il mondo del lavoro pagò un prezzo alto, fu protagonista della resistenza». «Il sindaco non ha ancora risposto alla richiesta di poter apporre lo stemma del Comune di Parma all'iniziativa, avremo però tempo di costruire insieme le iniziative di settembre» aggiunge il segretario della Camera del



lavoro. «Attorno alle barricate si è costruita la memoria della città, ma la storiografia deve continuare a interrogarsi - dice Marco Minardi, autore di una ricerca che affonda nel cuore della resistenza popolare del '22 -.

Le barricate sono state l'estremo tentativo di opporsi all'ascesa fascista. Per molti il sindacato era l'ultima istituzione in grado di difendere dall'ondata nera che attraversava l'Italia e avrebbe portato Mussolini al governo».

A Bari sarà presentato in anteprima un filmato con le interviste realizzate trenta anni fa agli ultimi arditisti del popolo che si opposero ai fascisti capeggiati da Italo Balbo. A produrlo è lo Spi Cgil (sindacato pensionati), diretto da Paolo Bertolotti: «È un omaggio alla città, perché le barricate non sono solo uno scontro, sono un pezzo di dignità della gente di Parma, che non è facilmente malleabile, che non accettava l'oltraggio del fascismo». «Quando un uomo resiste per la propria dignità, si riescono a fare cose impensabili» aggiunge Roberto Spocci, direttore dell'archivio storico comunale, che ha aiutato nella realizzazione del video. ♦

SOLIDARIETA' I FONDI DELL'INIZIATIVA DEL 21 GIUGNO SCORSO CONSEGNATI AL SINDACO

Musica per i terremotati: raccolti oltre 2000 euro alla Festa del cuore

Il comitato organizzatore: «Appuntamento da ripetere e ampliare»

E' di 2.295 euro («ci sono anche i centesimi», dicono con il sorriso chi li ha raccolti) il gruzzolo messo assieme dal comitato promotore della prima edizione della «Festa della musica, festa del cuore» del 21 giugno scorso, a favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia. Un'iniziativa spontanea, organizzata solo in due settimane nella giornata in cui si celebra nel mondo la Festa della Musica, che ha visto la mobilitazione di 80 musicisti che hanno ravvivato una quindicina fra locali e luoghi della città.

I rappresentanti del comitato organizzatore Beppe Di Benedetto, Luca Savazzi e Inga Ursulska hanno consegnato ieri mattina al



sindaco Federico Pizzarotti i fondi di raccolti grazie alle donazioni volontarie di chi ha assistito ai concerti. «Un'iniziativa lodevole - dice Pizzarotti - che si aggiunge ad altre azioni analoghe come quella dei gestori della luna park e

dei dipendenti comunali». La destinazione dei fondi, dice il sindaco, sarà decisa con i tecnici del Comune che già collaborano con i Comuni colpiti. Beppe Di Benedetto ha ringraziato tutti coloro che a vario

titolo hanno collaborato per la riuscita della festa, mentre Luca Savazzi ha auspicato, per il prossimo anno, il coinvolgimento di turisti e partecipanti stranieri, un modo per ampliare gli orizzonti dell'iniziativa. ♦

COMUNE DI MEDESANO
UgM 1347
Regione Emilia-Romagna

**A MEDESANO (PR)
CAMPO SPORTIVO**

**52ª Sagra dello
SGRANFIGNONE**
La più antica festa folkloristica della Regione

dalle ore 19.00
**SGRANFIGNONI • GRIGLIATE
SPALLA COTTA • SALUMI**

Ballo con l'Orchestra
GABRIELE ZILIOI e DANIELA

**SABATO
21
LUGLIO**

dalle ore 19.00
**SGRANFIGNONI • GRIGLIATE
SPALLA COTTA • SALUMI**

Ballo con l'Orchestra
**BRUNELLA e GIORDANO GIANNARELLI
ex BORGHESI**

**DOMENICA
22
LUGLIO**

AMPIO PARCHEGGIO

in collaborazione con **VITASOL**